

Welles e lettrice, anche coll'aiuto del Guérand a dello Scherer, dei papiri del tempio del re coccodrillo Soknobrais di Bacchias; e la prova non facile mi pare sia tutta a favore della recluta nuovissima.

I papiri considerati sono 25 nel complesso, di cui 16 in tutto o in parte della Yale University, mentre gli altri qui riprodotti nuovamente appartengono ai PLund IV e ai PFuad.

Precede una dotta introduzione sulle raccolte da cui i papiri provengono, sugli dei di Bacchias e sui loro templi, sul sacerdozio, sulle *γραφὰ ἱερῶν καὶ χειρισμῶν*, sulle liturgie e le tasse dei sacerdoti. Dopo di che l'A. descrive, trascrive, traduce e commenta i 25 testi, cui aggiunge indici copiosi e ben fatti.

È giusto augurare all'A. una continuazione così brillante, come è stato il principio.

A. C.

*Papyrus de Philadelphie* édités par JEAN SCHERER (= Publications de la Société Fouad I de Papyrologie: Textes et docum., VII), Le Caire, 1947.

Siamo lieti di salutare un'opera assai bene elaborata di un giovane papirologo che dietro la guida soprattutto del Guéraud e indirettamente di altri studiosi francesi come lo Jouguet e l'Henne ha messo a nostra disposizione una serie di 35 documenti, di cui qualcuno già edito, che formano un complesso degno di interesse e di nota per i nostri studi, e che in altra parte del fascicolo ho esumerato.

La collezione è di 86 papiri ora al Museo del Cairo e fu trovata nel 1910 a Gerzeh (Philadelphia), ed è da accostarsi agli altri papiri analoghi del BGU. VII; di essi l'A. ci dà i più leggibili e i più importanti, ripetendo l'edizione di ben 5 pubblicati già da tempo nella *Rev. des Et. Gr.*, in *Aegyptus* e altrove; otto tavole riproducono fotografie assai nitide di alcuni di questi papiri.

Un commento esemplare è quello del PPhil. 1, che contiene un complesso di documenti concernenti obbligazioni ed esenzioni liturgiche dei tessitori; all'editore non poteva essere ancora noto la studio di S. Calderini sull'industria e il commercio dei tessuti in Egitto edito in *Aeg.* 26 (1946 edito 1947) pp. 13-83; il medesimo va detto del PPhilad. 10, e per le ricevute del *γερδικόν* di cui ai nn. 23-31.

Mi è parso notevole anche il commento al PPhil. 41 contenente atti circa diritti di proprietà: il PPhil. 33 riprende il tema dell'*ἀναχώρησις* con una nuova nota comune di grande interesse.

In n. 8 con la menzione di proprietari di *πρόβατα* poteva essere accostato ai *ποιμένες* della medesima *χώμη* di PEnteux. 75.

Il volume ha indici copiosi e completi.

ARISTIDE CALDERINI